

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	8.706.192,14	8.201.786,40		
2	Proventi da fondi perequativi	207.324,67	207.324,67		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	502.134,65	573.359,85		
a	Proventi da trasferimenti correnti	199.607,11	281.048,18		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	302.527,54	292.311,67		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.955.824,48	5.336.051,35	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	971.834,46	840.260,31		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.983.990,02	4.495.791,04		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.623,00	36.180,30	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	535.231,39	374.699,04	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		15.946.330,33	14.729.401,61		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	273.175,25	363.027,42	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.990.644,79	7.576.468,47	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	256.415,37	341.291,71	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.601.154,82	2.504.116,68		
a	Trasferimenti correnti	2.559.008,88	2.438.492,08		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	42.145,94	65.624,60		
13	Personale	2.142.114,89	2.199.398,41	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.473.555,18	1.416.187,42	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	64.435,55	52.148,39	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.385.924,92	1.346.528,75	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	23.194,71	17.510,28	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-942,09	1.202,34	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.719,35	1.490,80	B12	B12
17	Altri accantonamenti	75.000,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	207.644,72	270.264,14	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		15.020.482,28	14.673.447,39		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		925.848,05	55.954,22		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	4.020,35	2.223,42	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.020,35	2.223,42		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	32.722,98	39.129,25	C17	C17
a	Interessi passivi	32.722,55	6.317,05		
b	Altri oneri finanziari	0,43	32.812,20		
Totale oneri finanziari		32.722,98	39.129,25		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-28.702,63	-36.905,83		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	600.511,57	431.617,72	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	600.511,57	431.617,72		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	913.614,95	1.183.271,20	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	7.145,94	49.374,60		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	646.450,35	432.311,30		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	9.423,84			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	250.594,82	701.585,30		
	Totale proventi straordinari	913.614,95	1.183.271,20		
25	Oneri straordinari	534.319,93	86.347,73	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		18.750,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	23.330,90	35.214,60		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	510.989,03	32.383,13		E21d
	Totale oneri straordinari	534.319,93	86.347,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	379.295,02	1.096.923,47		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.876.952,01	1.547.589,58		
26	Imposte (*)	150.713,57	156.476,74	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.726.238,44	1.391.112,84	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	341.406,94	151.800,12	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	23.043,33	11.046,77	BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	3.075,55		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	367.525,82	162.846,89		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	13.908.480,51	14.832.073,04		
1.1	Terreni	3.366.769,90			
1.2	Fabbricati	900.662,86	51.031,00		
1.3	Infrastrutture	7.237.062,00	13.262.252,90		
1.9	Altri beni demaniali	2.403.985,75	1.518.789,14		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.639.010,74	21.865.504,76		
2.1	Terreni		1.378.482,79	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	19.994.814,47	17.385.394,13		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	2.844.923,68	2.291.056,84	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	42.096,21	46.257,05	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	83.803,06	38.526,69		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.161,14	74.297,23		
2.7	Mobili e arredi	40.402,81	31.455,93		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	618.809,37	620.034,10		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.195.708,47	2.372.456,50	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	39.743.199,72	39.070.034,30		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	141.874,45	10.834,45	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	133.540,00	2.500,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	8.334,45	8.334,45		
2	Crediti verso	81.725,40	81.725,45	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	81.725,40	81.725,45	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	223.599,85	92.559,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.334.325,39	39.325.441,09		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	13.071,26	12.123,99	CI	CI
	Totale rimanenze	13.071,26	12.123,99		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	142.431,67	756.831,62		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	142.431,67	756.831,62		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	901.713,34	581.114,93		
	a verso amministrazioni pubbliche	901.713,34	571.114,93		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti		10.000,00		
	3 Verso clienti ed utenti	664.620,90	713.965,90	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	966.794,85	649.719,04	CII5	CII5
	a verso l'erario	32.857,70	28.322,50		
	b per attività svolta per c/terzi		31,50		
	c altri	933.937,15	621.365,04		
	Totale crediti	2.675.560,76	2.701.631,49		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2 Altri titoli		100.000,00	CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		100.000,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	15.698.317,24	15.501.226,45		
	a Istituto tesoriere	15.698.317,24	15.501.226,45		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	251.476,22	238.108,62	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	182,07	65,42	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	15.949.975,53	15.739.400,49		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.638.607,55	18.553.155,97		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	185.823,20	233.814,19	D	D
	2 Risconti attivi	3.216,50	3.434,83	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	189.039,70	237.249,02		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	59.161.972,64	58.115.846,08		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	4.238.532,04	4.276.908,76	AI	AI
II	Riserve	38.073.000,48	37.076.327,21	AIV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.084.620,59	1.564.518,15		
b	da capitale	101.181,44	1.178.321,21		
c	da permessi di costruire	4.112.610,58	2.982.050,14		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	31.774.587,87	31.351.437,71		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.726.238,44	1.391.112,84	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		44.037.770,96	42.744.348,81		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		44.037.770,96	42.744.348,81		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	203.184,61	114.484,27	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		203.184,61	114.484,27		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		73.162,05	64.782,39	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		73.162,05	64.782,39		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.045.131,99	1.167.191,32	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari	341.890,20	360.582,80		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	631.960,20	648.660,02	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	71.281,59	157.948,50	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.149.904,57	5.232.717,00	D7	D6
3	Acconti	140,36	287,23	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	841.826,27	1.621.991,12		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	506.197,60	1.313.506,23		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	1.875,00	1.875,00	D10	D9
e	altri soggetti	333.753,67	306.609,89		
5	Altri debiti	1.866.066,50	1.326.076,91	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	68.774,93	97.201,13		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.878,54	65.195,36		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	1.765.413,03	1.163.680,42		
TOTALE DEBITI (D)		8.903.069,69	9.348.263,58		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	213.723,34	110.782,90	E	E
II	Risconti passivi	5.731.061,99	5.733.184,13	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.021.602,64	3.983.601,04		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.021.602,64	3.983.601,04		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	1.709.459,35	1.749.583,09		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.944.785,33	5.843.967,03		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		59.161.972,64	58.115.846,08		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	6.638.466,14	7.385.466,29		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.638.466,14	7.385.466,29		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI LAZISE (VR)



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
<i>IL GRUPPO COMUNE DI LAZISE:</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>3</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA</i>	<i>5</i>
 NOTA INTEGRATIVA	 7
<i>IL GRUPPO COMUNE DI LAZISE:</i>	<i>9</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....</i>	<i>9</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>14</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>17</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....</i>	<i>24</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>29</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di LAZISE per l'esercizio 2019.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di LAZISE.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2019 e, di norma, viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di LAZISE ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti/ Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI LAZISE: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

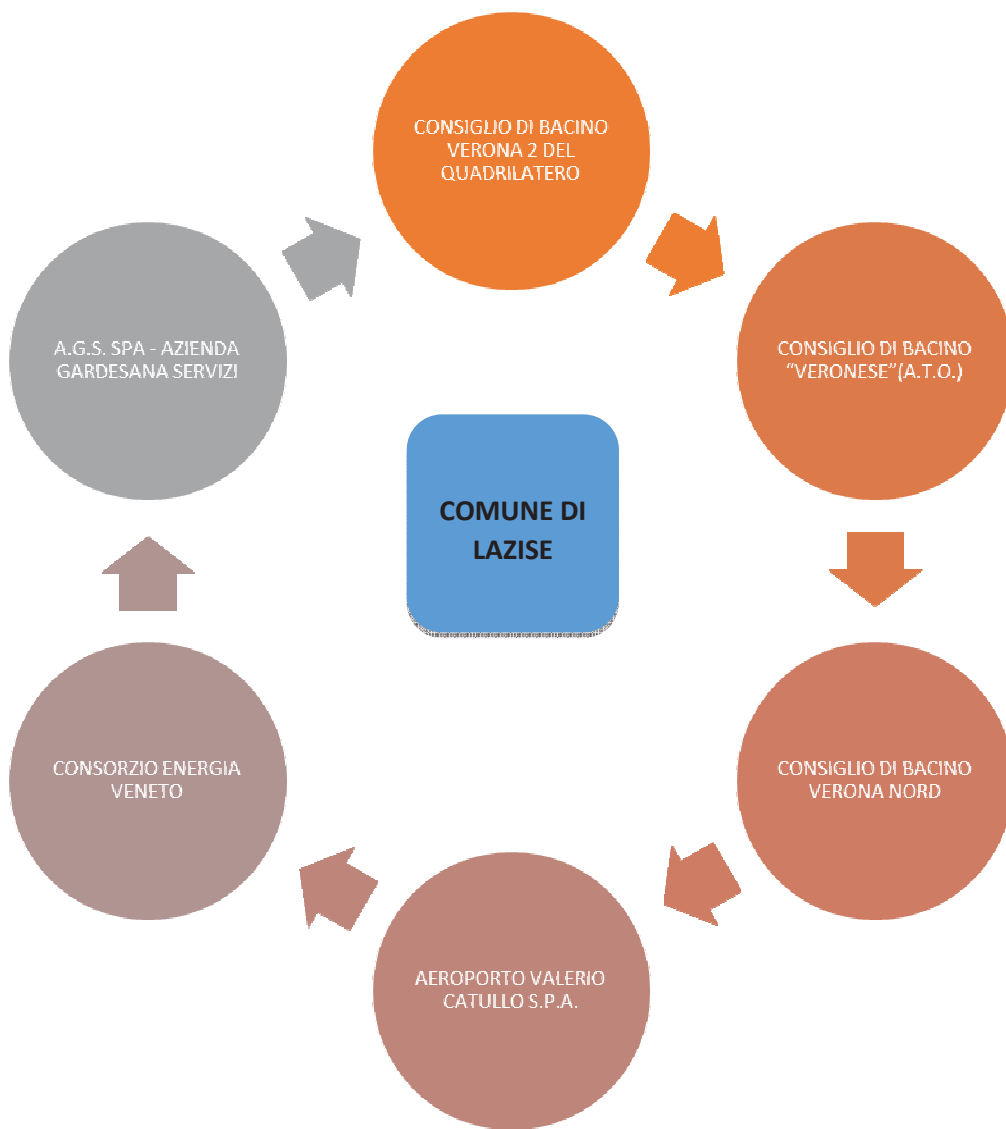
La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI	Via 11 Settembre, 24 - 37019 Peschiera del Garda (VR)	SOCIETÀ PARTECIPATA	5,000%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	Corso Garibaldi n. 24 37069 Villafranca di Verona (VR)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,887%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Corso Garibaldi n. 24 37069 Villafranca di Verona (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,650%
CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"(A.T.O.)	Via Ca' di Cozzi 41 - 37124 Verona (VR)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,075%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	Via Antonio Pacinotti 4/b, 37135 Verona	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,09%
AEROPORTO VALERIO CATULLO S.P.A.	— 37066 Caselle di Sommacampagna— Verona (Italia)	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,015%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di LAZISE può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
C.E.V. - CONSORZIO ENERGIA VENETO	5,000%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	1,887%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"(A.T.O.)	0,075%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA			

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di LAZISE rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 1.726.238,44, in aumento rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2018. Rispetto all'esercizio precedente inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 44.037.770,96, di cui € 43.390.051,80 derivanti dal bilancio del Comune ed € 647.719,16 derivanti dai bilanci delle società/enti partecipati. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 1.293.422,15.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2019	2018	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 367.525,82	€ 162.846,89	€ 204.678,93
Immobilizzazioni materiali	€ 39.743.199,72	€ 39.070.034,30	€ 673.165,42
Immobilizzazioni finanziarie	€ 223.599,85	€ 92.559,90	€ 131.039,95
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 40.334.325,39	€ 39.325.441,09	€ 1.008.884,30
Rimanenze	€ 13.071,26	€ 12.123,99	€ 947,27
Crediti	€ 2.675.560,76	€ 2.701.631,49	-€ 26.070,73
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 100.000,00	-€ 100.000,00
Disponibilità liquide	€ 15.949.975,53	€ 15.739.400,49	€ 210.575,04
Tot. Attivo circolante (C)	€ 18.638.607,55	€ 18.553.155,97	€ 85.451,58
Ratei e Risconti (D)	€ 189.039,70	€ 237.249,02	-€ 48.209,32
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 59.161.972,64	€ 58.115.846,08	€ 1.046.126,56

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2019	2018	Differenza
Fondo di dotazione	€ 4.238.532,04	€ 4.276.908,76	-€ 38.376,72
Riserve	€ 38.073.000,48	€ 37.076.327,21	€ 996.673,27
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.726.238,44	€ 1.391.112,84	€ 335.125,60
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 44.037.770,96	€ 42.744.348,81	€ 1.293.422,15
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 44.037.770,96	€ 42.744.348,81	€ 1.293.422,15
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 203.184,61	€ 114.484,27	€ 88.700,34
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 73.162,05	€ 64.782,39	€ 8.379,66
Tot. Debiti (D)	€ 8.903.069,69	€ 9.348.263,58	-€ 445.193,89
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 5.944.785,33	€ 5.843.967,03	€ 100.818,30
TOTALE DEL PASSIVO	€ 59.161.972,64	€ 58.115.846,08	€ 1.046.126,56

CONTO ECONOMICO

	2019	2018	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 15.946.330,33	€ 14.729.401,61	€ 1.216.928,72
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 15.020.482,28	€ 14.673.447,39	€ 347.034,89
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 925.848,05	€ 55.954,22	€ 869.893,83
Proventi finanziari	€ 4.020,35	€ 2.223,42	€ 1.796,93
Oneri finanziari	€ 32.722,98	€ 39.129,25	-€ 6.406,27
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 28.702,63	-€ 36.905,83	€ 8.203,20
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 600.511,57	€ 431.617,72	€ 168.893,85
Proventi straordinari	€ 913.614,95	€ 1.183.271,20	-€ 269.656,25
Oneri straordinari	€ 534.319,93	€ 86.347,73	€ 447.972,20
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 379.295,02	€ 1.096.923,47	-€ 717.628,45
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 1.876.952,01	€ 1.547.589,58	€ 329.362,43
Imposte	€ 150.713,57	€ 56.476,74	€ 94.236,83
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 1.726.238,44	€ 1.491.112,84	€ 235.125,60

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di LAZISE secondo il dettato del

D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] “Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “*nota integrativa*”, che ha il compito di indicare¹:

[...]

“i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;

cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di

*tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
 per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
 l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;
 della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
 della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
 l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di LAZISE".

IL GRUPPO COMUNE DI LAZISE: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una

nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante². I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali

contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione³.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.⁶

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2018, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019⁷, con riferimento all'esercizio 2019⁸ la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2019 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di LAZISE di seguito riportati:

Comune di LAZISE	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
------------------	------------------	-----------------------------

Totale dell'attivo	€ 54.755.698,98	€ 1.642.670,97
Patrimonio Netto	€ 43.390.051,80	€ 1.301.701,55
Tot. Ricavi caratteristici	€ 13.795.812,80	€ 413.874,38

“Gruppo Amministrazione Pubblica”

Denominazione	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI	SOCIETÀ PARTECIPATA	5,000%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,887%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,650%
CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"(A.T.O.)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,075%
CONSORZIO ENERGIA VENETO	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,09%
AEROPORTO VALERIO CATULLO S.P.A.	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,015%

“Perimetro di consolidamento”

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI	5,000%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	1,887%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"(A.T.O.)	0,075%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non

specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2019 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il

bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di LAZISE.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di LAZISE che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2019. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro al data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato

Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Le differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo non sono state riscontrate per le società: Consiglio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero e Consiglio di Bacino Veronese (A.T.O.) in quanto all'interno delle note integrative delle società non declinano le percentuali di ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di LAZISE e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri

di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"(A.T.O.)
Infrastr. demaniali e non	3%	-	-	-
Fabbricati demaniali	2%	3,5%-10%	-	-
Altri beni demaniali	3%	-	-	-
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	3,5%-10%	-	-
Impianti	5%	2,5%- 3%- 6%-12%- 15%	-	-
Attrezzature	5%	10%-15%	-	-
Mezzi di trasporto leggeri	20%	-	-	-
Mezzi di trasporto pesanti	10%	-	-	-
Automezzi ad uso specifico	10%	-	-	-
Macchine per ufficio	20%	-	-	-
Hardware	25%	-	-	-
Mobili e arredi per ufficio	10%	-	-	-
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	-	-	-
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	-	-	-
Strumenti musicali	20%	-	-	-
Materiale bibliografico	5%	-	-	-
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	-	-
Altro	20%	20%-25%	-	-
Immobilizzazioni immateriali	20%	-	-	-

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2018 per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto) mentre per quanto riguarda il dato relativo agli Enti/società partecipate rientranti nell'area di consolidamento si è ritenuto opportuno effettuare una rettifica di pre-consolidamento al fine di adeguare gli importi iscritti nell'attivo patrimoniale dell'Ente Capogruppo alla quota di Patrimonio Netto detenuta come partecipazione al 31/12/2019.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le

opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per il comune di LAZISE è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

di pertinenza di terzi in caso di consolidamento integrale. Nel caso del Comune di LAZISE, non essendo stato applicato tale metodo, non sono valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non

ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di LAZISE ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

RETTIFICHE PRE-CONSOLIDAMENTO:

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico- patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2019	€ 599.604,25		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 599.604,25	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti dell' **AZIENDA GARDESANA SERVIZI** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico- patrimoniale
Rettifica pre-consolidamento	Adeguamento del valore delle partecipazioni per allineamento alla quota di Patrimonio Netto posseduta al 31/12/2019	€ 907,32		S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Rettifica pre-consolidamento			€ 907,32	C.E.) D 22 - Rivalutazioni COMUNE

La rettifica pre-consolidamento è stata effettuata nei confronti dell' **CONSIGLIO DI BACINO ATO VERONESE** in quanto nello stato patrimoniale dell'ente NON era stata valorizzata. Tale rettifica ha quindi riportato il dato al valore corrispondente alla quota di patrimonio netto effettivamente detenuta dall'ente.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO :

Tra il Comune di Lazise e la società Azienda Gardesana			5,00%				
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)		Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 4.120,57	-	COMUNE	€ 206,03	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 4.120,57	AGS	-	€ 206,03

Tra il Comune di Lazise e la società Cons di Bacino Vr2			1,89%				
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)		Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 209.808,07	-	COMUNE	€ 3.965,37	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 209.808,07	VR2	-	€ 3.965,37

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2019. Premesso che il Comune di LAZISE ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a riserve da consolidamento (riepilogate all'interno delle riserve da capitale).

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
------	-------------	----------------	-----------------	-----------------------------

Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	€ 605.936,37		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione PARTECIPATE
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 605.676.14	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 260,23	S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di LAZISE contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI	€ 25.669.143,00	€ 4.120,57	0,01605%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	€ 45.929.542,00	€ 209.808,07	0,45680%
CONSIGLIO DI BACINO ATO VERONESE	€ 493.230,78	€ 0,00	0%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di LAZISE ha sostenuto oneri finanziari per € 4.131,50 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, che la A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI ha sostenuto oneri finanziari per € 571.821,00 relativi a interessi maturati su debiti residui. La voce è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

	Comune	AZIENDA GARDESANA SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO	CONSIGLIO DI BACINO ATO VERONESE
Totale proventi finanziari	€ 52,94	€ 31.044,00	€ 127.992,00	€ 4,11
Totale oneri finanziari	€ 4.131,50	€ 571.821,00	€ 23,00	€ 0,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 645.644,56 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del

riaccertamento dei residui mentre € 9.423,84, a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Ente, € 250.594,82 ad Altri proventi straordinari Per la parte degli oneri invece, € 22.532,95 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

Strumenti finanziari derivati

L'Azienda Gardesana Servizi non ha in essere alcun strumento finanziario derivato, nonché all'assenza di immobilizzazioni finanziarie iscritte all'attivo per un valore superiore al loro fair value.

Consiglio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero:

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

Azienda Gardesana Servizi:

Descrizione	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
D. 1. Obbligazioni	378.251	1.560.441	4.899.112	6.837.804
D. 4. Debiti verso banche	3.519.827	5.484.879	3.634.498	12.639.204
D. 5. Debiti verso altri finanziatori				
D. 6. Acconti	-			-
D. 7. debiti verso fornitori	3.806.125	1.102.353		4.908.478
D. 7 bis Debiti verso Soci	1.480.303			1.480.303
D.10. Debiti verso imprese collegate	-	37.500		37.500
D.12. Debiti tributari	541.657			541.657
D.13. Debiti v/Istituti di Previdenza	185.529			185.529
D.14. Altri debiti	4.718.618			4.718.618
Totale	14.630.311	8.185.173	8.533.610	31.349.093

Dalle note integrative delle altre società non si evincono debiti o crediti di durata superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti

Per il Comune di LAZISE i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

Azienda Gardesana Servizi:

La voce Ratei e risconti passivi include sia costi di competenza del corrente esercizio che saranno esigibili in esercizi successivi che proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Consiglio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero:

Ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Compensi spettanti agli amministratori

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Nel caso del Comune di LAZISE, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Azienda Gardesana Servizi:

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci
L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale ed

alla Società di Revisione, è il seguente:

- al Consiglio di Amministrazione € 34.602
- agli Organi di Controllo € 24.552
- alla Società di Revisione:
 - o per attività di revisione € 10.005
 - o per altri servizi € 7.075

Consiglio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero:

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale
COMUNE	€ 1.923.120,09
A.G.S. SPA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI	€ 205.646,75
CONSIGLIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	€ 13.127,93
CONSIGLIO DI BACINO ATO VERONESE	€ 220,12
TOTALE	€ 2.142.114,89

Si osserva che il costo complessivo del personale è diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di LAZISE, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

COMUNE DI LAZISE

PROVINCIA DI VERONA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

dott. Bruno FIN

Indice

1. Introduzione	3
2. Stato Patrimoniale consolidato	7
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo.....	8
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	12
3. Conto economico consolidato	12
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	22
5. Osservazioni.....	23
6. Conclusioni.....	20

1. Introduzione

Il sottoscritto FIN dott. Bruno, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 31.07.2018;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 15 del 02.07.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 e che questo Organo con relazione del 24.06.2020 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- che in data 19.11.2020 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 187 del 22.10.2020 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2019 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 ai sensi del DPCM 11/08/2017 - esame ed approvazione."

Dato atto che

- il Comune di Lazise ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 187 del 22.10.2020 ha individuato il Gruppo Comune di Lazise e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Lazise ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2019	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
Comune di Lazise	54.755.698,98	43.390.051,80	13.795.812,80
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	1.642.670,97	4.339.005,18	1.379.581,28

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi (ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2019, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali il Comune, direttamente o indirettamente, disponga di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Lazise i seguenti soggetti giuridici:

ORGANISMI STRUMENTALI	Percentuale di partecipazione	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
	aggiornata al 31/12/2019	Motivo inclusione	
CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"	0,075%	Affidatario diretto di SPL e interamente a partecipazione pubblica. L'Ente viene incluso nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto il suo bilancio è rilevante secondo i parametri di cui al paragrafo 3.1 lett. a) allegato 4.4 al D.Lgs. n. 118/2011	
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	5%	Affidataria diretta di SPL e il suo capitale è interamente pubblico. La società viene inclusa nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto il suo bilancio è rilevante secondo i parametri di cui al paragrafo 3.1 lett. a) allegato 4.4 al D.Lgs. n. 118/2011	
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	1,887	Affidatario di SPL e il suo capitale è interamente pubblico. Il Consorzio viene incluso nel GAP e nel perimetro di consolidamento in quanto il suo bilancio è rilevante secondo i parametri di cui al paragrafo 3.1 lett. a) allegato 4.4 al D.Lgs. n. 118/2011	

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che non vi sono nuovi organismi strumentali.

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati:

ORGANISMI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO							
Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €/000	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
CONSIGLIO DI BACINO "VERONESE"	0,075%	7	103	1.239	29	Gazzani Massimo	15/05/20
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	5%	131	2.620	12.930	938	BDO (Verona)	11/06/20
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	1,887%	5	278	298	734	Schiff Gina	04/08/20

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Lazise.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	367.525,82	162.846,89	204.678,93
Immobilizzazioni Materiali	39.743.199,72	39.070.034,30	673.165,42
Immobilizzazioni Finanziarie	223.599,85	92.559,90	131.039,95
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.334.325,39	39.325.441,09	1.008.884,30
Rimanenze	13.071,26	12.123,99	947,27
Crediti	2.675.560,76	2.701.631,49	-26.070,73
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	100.000,00	-100.000,00
Disponibilità liquide	15.949.975,53	15.739.400,49	210.575,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.638.607,55	18.553.155,97	85.451,58
RATEI E RISCONTI (D)	189.039,70	237.249,02	-48.209,32
TOTALE DELL'ATTIVO	59.161.972,64	58.115.846,08	1.046.126,56

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	44.037.770,96	42.744.348,81	1.293.422,15
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	203.184,61	114.484,27	88.700,34
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	73.162,05	64.782,39	8.379,66
DEBITI (D)	8.903.069,69	9.348.263,58	-445.193,89
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	5.944.785,33	5.843.967,03	100.818,30
TOTALE DEL PASSIVO	59.161.972,64	58.115.846,08	1.046.126,56
CONTI D'ORDINE	6.638.466,14	7.385.466,29	3.428.157,99

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento		
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	341.406,94	151.800,12
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	23.043,33	11.046,77
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	altre	3.075,55	
	Totale immobilizzazioni immateriali	367.525,82	162.846,89

Si rileva che l'incremento di cui all'immobilizzazioni di cui al sub 3, è dovuto all'affidamento da parte del Comune di Lazise della redazione e/o variazione degli strumenti urbanistici a tecnici specializzati.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	13.908.480,51	14.832.073,04
	1.1	Terreni	3.366.769,90	
	1.2	Fabbricati	900.662,86	51.031,00
	1.3	Infrastrutture	7.237.062,00	13.262.252,90
	1.9	Altri beni demaniali	2.403.985,75	1.518.789,14
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	23.639.010,74	21.865.504,76
	2.1	Terreni		1.378.482,79
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati	19.994.814,47	17.385.394,13
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	2.844.923,68	2.291.056,84
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	42.096,21	46.257,05
	2.5	Mezzi di trasporto	83.803,06	38.526,69
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	14.161,14	74.297,23
	2.7	Mobili e arredi	40.402,81	31.455,93
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	618.809,37	620.034,10
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.195.708,47	2.372.456,50
		Totale immobilizzazioni materiali	39.743.199,72	39.070.034,30

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1	Partecipazioni in	141.874,45	10.834,45
a	<i>imprese controllate</i>		
b	<i>imprese partecipate</i>	133.540,00	2.500,00
c	<i>altri soggetti</i>	8.334,45	8.334,45
2	Crediti verso	81.725,45	81.725,45
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>	81.725,45	81.725,45
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	223.599,90	92.559,90

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Si rileva che il valore delle immobilizzazioni finanziarie è influenzato dalle scritture di consolidamento come descritto in nota integrativa.

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	13.071,26	12.123,99
	Totale	13.071,26	12.123,99
II	<u>Crediti (*)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	142.431,67	756.831,62
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	142.431,67	756.831,62
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	901.713,34	581.114,93
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	901.713,34	571.114,93
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	10.000,00
3	Verso clienti ed utenti	664.620,90	713.965,90
4	Altri Crediti	966.794,85	649.719,04
a	<i>verso l'erario</i>	32.857,70	28.322,50
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	31,50
c	<i>altri</i>	933.937,15	621.365,04
	Totale crediti	2.675.560,76	2.701.631,49
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	100.000,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	100.000,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1	Conto di tesoreria	15.698.317,24	15.501.226,45
a	<i>Istituto tesoriere</i>	15.698.317,24	15.501.226,45
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	251.476,22	238.108,62
3	Denaro e valori in cassa	182,07	65,42
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	15.949.975,53	15.739.400,49
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.638.607,55	18.553.155,97

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2019	Anno 2018
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	185.823,20	233.814,19
2	Risconti attivi	3.216,50	3.434,83
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		189.039,70	237.249,02

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	4.238.532,04	4.276.908,76
II	Riserve	38.073.000,48	37.076.327,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.084.620,59	1.564.518,15
b	da capitale	101.181,44	1.178.321,21
c	da permessi di costruire	4.112.610,58	2.982.050,14
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	31.774.587,87	31.351.437,71
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.726.238,44	1.391.112,84
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		44.037.770,96	42.744.348,81
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		44.037.770,96	42.744.348,81

Si rileva che il Patrimonio Netto deriva per € 43.390.051,80 dal bilancio del Comune di Lazise e per € 647.719,16 dai bilancio delle società partecipate (in percentuale).

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	203.184,61	114.484,27
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	203.184,61	114.484,27

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	73.162,05	64.782,39
	TOTALE T.F.R. (C)	73.162,05	64.782,39

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	D) DEBITI ^(*)		
1	Debiti da finanziamento	1.045.131,99	1.167.191,32
a	prestiti obbligazionari	341.890,20	360.582,80
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	631.960,20	648.660,02
d	verso altri finanziatori	71.281,59	157.948,50
2	Debiti verso fornitori	5.149.904,57	5.232.717,00
3	Acconti	140,36	287,23
4	Debiti per trasferimenti e contributi	841.826,27	1.621.991,12
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	506.197,60	1.313.506,23
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	1.875,00	1.875,00
e	altri soggetti	333.753,67	306.609,89
5	altri debiti	1.866.066,50	1.326.076,91
a	tributari	68.774,93	97.201,13
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.878,54	65.195,36
c	per attività svolta per c/terzi ^(**)		
d	altri	1.765.413,03	1.163.680,42
	TOTALE DEBITI (D)	8.903.069,69	9.348.263,58

* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.

I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	213.723,34	110.782,90
II	Risconti passivi	5.731.061,99	5.733.184,13
1	Contributi agli investimenti	4.021.602,64	3.983.601,04
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.021.602,64	3.983.601,04
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	1.709.459,35	1.749.583,09
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.944.785,33	5.843.967,03

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	6.638.466,14	7.385.466,29
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.638.466,14	7.385.466,29

Si rileva che, per la parte che riguarda il Comune, rappresentano gli impegni reimputati di parte capitale.

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.946.330,33	14.729.401,61	1.216.928,72
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.020.482,28	14.673.447,39	347.034,89
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	925.848,05	55.954,22	869.893,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-28.702,63	-36.905,83	8.203,20
<i>Proventi finanziari</i>	4.020,35	2.223,42	1.796,93
<i>Oneri finanziari</i>	32.722,98	39.129,25	-6.406,27
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	600.511,57	431.617,72	168.893,85
<i>Rivalutazioni</i>	600.511,57	431.617,72	168.893,85
<i>Svalutazioni</i>			0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	379.295,02	1.096.923,47	-717.628,45
<i>Proventi straordinari</i>	913.614,95	1.183.271,20	-269.656,25
<i>Oneri straordinari</i>	534.319,93	86.347,73	447.972,20
			0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.876.952,01	1.547.589,58	329.362,43
Imposte	150.713,57	156.476,74	-5.763,17
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	1.726.238,44	1.391.112,84	335.125,60
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	0,00	0,00	0,00

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2019 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Lazise (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.946.330,33	13.795.812,80	2.150.517,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.020.482,28	12.954.076,64	2.066.405,64
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	925.848,05	841.736,16	84.111,89
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-28.702,63	-4.078,56	-24.624,07
<i>Proventi finanziari</i>	4.020,35	52,94	3.967,41
<i>Oneri finanziari</i>	32.722,98	4.131,50	28.591,48
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	600.511,57	0,00	600.511,57
<i>Rivalutazioni</i>	600.511,57		600.511,57
<i>Svalutazioni</i>			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	379.295,02	372.141,24	7.153,78
<i>Proventi straordinari</i>	913.614,95	905.663,22	7.951,73
<i>Oneri straordinari</i>	534.319,93	533.521,98	797,95
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.876.952,01	1.209.798,84	667.153,17
Imposte	150.713,57	131.019,34	19.694,23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	1.726.238,44	1.078.779,50	647.458,94
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	0,00	0,00	0,00

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	8.706.192,14	8.201.786,40
2	Proventi da fondi perequativi	207.324,67	207.324,67
3	Proventi da trasferimenti e contributi	502.134,65	573.359,85
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	199.607,11	281.048,18
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	302.527,54	292.311,67
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.955.824,48	5.336.051,35
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	971.834,46	840.260,31
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.983.990,02	4.495.791,04
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di		
5	lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.623,00	36.180,30
8	Altri ricavi e proventi diversi	535.231,39	374.699,04
totale componenti positivi della gestione A)		15.946.330	14.729.402

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	273.175,25	363.027,42
10	Prestazioni di servizi	7.990.644,79	7.576.468,47
11	Utilizzo beni di terzi	256.415,37	341.291,71
12	Trasferimenti e contributi	2.601.154,82	2.504.116,68
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	559.008,88	2.438.492,08
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	42.145,94	65.624,60
13	Personale	2.142.114,89	2.199.398,41
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.473.555,18	1.416.187,42
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	64.435,55	52.148,39
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.385.924,92	1.346.528,75
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	23.194,71	17.510,28
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-942,09	1.202,34
15			
16	Accantonamenti per rischi	1.719,35	1.490,80
17	Altri accantonamenti	75.000,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	207.644,72	270.264,14
	totale componenti negativi della gestione B)	15.020.482,28	14.673.447,39

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	4.020,35	2.223,42
	Totale proventi finanziari	4.020,35	2.223,42
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	32.722,98	39.129,25
a	Interessi passivi	32.722,55	6.317,05
b	Altri oneri finanziari	0,43	32.812,20
	Totale oneri finanziari	32.722,98	39.129,25
	totale (C)	-28.702,63	-36.905,83
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	600.511,57	431.617,72
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	totale (D)	600.511,57	431.617,72

Per gli oneri finanziari si rileva che la quota di competenza del Comune di Lazise è di € 4.131,50.

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	<i>Proventi straordinari</i>	913.614,95	1.183.271,20
a	Proventi da permessi di costruire		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	7.145,94	49.374,60
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	646.450,35	432.311,30
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	9.423,84	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	250.594,82	701.585,30
	totale proventi	913.614,95	1.183.271,20
25	<i>Oneri straordinari</i>	534.319,93	86.347,73
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	18.750,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	23.330,90	35.214,60
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	510.989,03	32.383,13
	totale oneri	534.319,93	86.347,73
	Totale (E)	379.295,02	1.096.923,47

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2019	Anno 2018
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		
26	Imposte	1.876.952,01	1.547.589,58
		150.713,57	156.476,74
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		
		1.726.238,44	1.391.112,84
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Nell'ambito del conto economico si evidenzia l'ottimo risultato delle gestione operativa che passa da euro 55.954 a euro 925.848 con un incremento pertanto di euro 869.893 che porta ad un risultato finale pari ad euro 1.726.238 in aumento, pertanto, rispetto alle risultanze dell'anno precedente pari ad euro 1.391.112.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro *fair value* ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

-
- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 del Comune di Lazise offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica. L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Lazise **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- con riferimento alla determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune e dell'area di consolidamento risulta correttamente determinata
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Lazise **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000,

esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il Bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Lazise

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Lazise, 24.11.2020

Il Revisore dei Conti
(Fin del Bruno)



